

***Giunta Regionale della Campania*****DECRETO DIRIGENZIALE**

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

FABRIZIO MANDUCA

PASQUALE CHIODI

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
800	26/08/2025	6006	00

Oggetto:

“Impianto di depurazione di Sant’Antonio Abate/Scafati a servizio del Subcomprensorio n.1 del Medio Sarno” di cui all’Ordinanza commissariale n. 1409/Sarno del 30.10.1998 ex O.P.C.M. del 14.04.1995”. Svincolo delle somme depositate presso il M.E.F. –Tesoreria Provinciale dello Stato Sezione di Salerno, a garanzia delle indennità di esproprio dei fondi censiti nel N.C.T. del Comune di Scafati (SA) al Foglio 26 p.lle 1584 (ex 1494) e 1495.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a. l'art. 4, comma 3, L.R. n. 38/2016 ha disposto lo scioglimento e la liquidazione di ARCADIS;
- b. con D.G.R. n. 261 del 15.05.2017 (Burc n. 43 del 29.05.2017), avente ad oggetto: "art.4 L.R. 38/2016 Arcadis. Prime determinazioni" è stato, tra l'altro, disposto ai sensi, dell'art.4, comma 5, lett. b), della legge regionale n. 38/2016, l'attribuzione delle operazioni (attività, iniziative e progetti) in titolarità della sopprimenda ARCADIS alle strutture Regionali competenti ratione materiae nonché all'ACAMIR, secondo quanto risulta dal documento Allegato sub. 1 – Assegnazione iniziative e Progetti - alla indicata deliberazione;
- c. con D.G.R. n. 498 del 16.10.2019 è stato, tra l'altro, definito l'assetto dell'indicato Ufficio Speciale "Grandi Opere", attribuendo le funzioni di Autorità Espropriante, ai sensi del D.P.R. n.327/01 e ss.mm.ii., alla UOD 60.06.91 STAFF- Funzioni di supporto tecnico operativo;
- d. con D.G.R. n. 148 del 30.03.2022 è stato, tra l'altro, modificato l'assetto dell'indicato Ufficio Speciale "Grandi Opere", attribuendo le funzioni di Autorità Espropriante, ai sensi del D.P.R. n.327/01 e ss.mm.ii., alla UOD 60.06.02;
- e. con Ordinanza n.799/Sarno del 13.08.1997 del Prefetto delegato ex O.P.C.M. 14.04.1995 è stato approvato lo schema depurativo del Comprensorio Medio Sarno che prevede la suddivisione dell'area del Medio Sarno in quattro subcomprensori, ciascuno dei quali servito da un autonomo sistema di raccolta, convogliamento e depurazione dei reflui civili ed industriali;
- f. con Ordinanza n. 1409/Sarno del 30.10.1998 del Commissario Delegato ex O.P.C.M. 14.04.1995 è stato approvato il progetto esecutivo denominato *"Impianto di depurazione di Sant'Antonio Abate/Scafati a servizio del Subcomprensorio n.1 del Medio Sarno"* ed il relativo piano particellare di esproprio grafico e descrittivo;
- g. l'approvazione della suddetta Ordinanza ha comportato, tra l'altro, la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori sostituendo, ad ogni effetto, visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali, nonché la costituzione di variante allo strumento urbanistico dei Comuni di Sant'Antonio Abate e Scafati;
- h. con Ordinanza n. 872/99 Sett. I Sez. III del 16.02.2000 del Prefetto della Provincia di Salerno, riconosciuta la regolarità delle procedure di deposito e di pubblicazione degli atti espropriativi presso il Comune di Scafati, è stata disposta l'esecutività del piano di esproprio grafico e descrittivo;
- i. con Decreti n. 378 Sett. I Sez. III del 27.04.1999 e n. 447 U.D./Sez.1 del 28.06.2000 della Prefettura di Salerno, il raggruppamento affidatario delle opere (ATI) costituito dalle Imprese Coop. Costruttori Soc.Coop. a.r.l. (capogruppo), Termomeccanica S.p.A. e Ansaldo Acque S.p.A. è stato autorizzato ad occupare in via temporanea e di urgenza gli immobili siti nel territorio del Comune di Scafati così come indicati nel piano particellare ed annesso elenco ditte, per l'esecuzione dell'intervento di cui all'oggetto;
- j. con Ordinanza n. 91 prot. 1430/ORD.4 del 02.03.2004 il Commissario Delegato ex O.P.C.M. n.3270/2003 ha incaricato la società "ITALESPRO Espropriazioni s.n.c." per la definizione delle procedure espropriative relative all'acquisizione dei beni necessari per la realizzazione del progetto *"Impianto di depurazione di Sant'Antonio Abate/Scafati a servizio del Subcomprensorio n.1 del Medio Sarno"*;
- k. con quietanza n. 13 del 15.02.2005, risulta comprovato il deposito presso il MEF - Gestione Servizio Depositi - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Salerno dell'importo cumulativo di € 14.854,94 a favore degli aventi diritto ed a garanzia dell'indennità di esproprio degli immobili occorsi per la realizzazione dell'intervento *"Impianto di depurazione di S. Antonio Abate/Scafati"* a favore delle ditte non concordatarie indicate nell'elenco allegato al medesimo provvedimento;
- l. con la medesima quietanza di deposito n. 13 del 15.02.2005 risulta comprovato tra le altre, il deposito della somma di € 11.385,51 (euro undicimilatrecentoottantacinque/51) a garanzia delle indennità di esproprio dei fondi censiti nel N.C.T. del Comune di Scafati al Foglio 26 p.lle 1494 (attuale 1584) e 1495 (attuale 1586) in favore delle ditte non concordatarie

- *****OMISSIS***** e
- ***OMISSIS*** nato a *****OMISSIS***** il **OMISSIS* c.f. *****OMISSIS*****;
- m. con Decreto n. 20050006616/Espr. del 24.02.2005 del Prefetto della Provincia di Salerno è stata pronunciata l'occupazione definitiva e l'espropriazione, in favore del Demanio della Regione Campania, degli immobili siti in territorio del Comune di Scafati, occorsi per l'esecuzione dei lavori di costruzione dell' *"Impianto di depurazione di S. Antonio Abate/Scafati"* a servizio del subcomprensorio n. 1 del Medio Sarno, così come indicati nel piano particellare grafico e nell'elenco ditte allegati al medesimo provvedimento, tra cui rientrano, tra gli altri, gli immobili censiti nel N.C.T. del Comune di Scafati (SA) al foglio 26 mappali 1494 e 1495;
- n. i coniugi *****OMISSIS***** e ***OMISSIS*** in data 07.07.2005 hanno proposto opposizione, ai sensi dell'art. 19 della L. 865/71 e s.mi., dinanzi alla Corte di Appello di Salerno, nei confronti della Regione Campania, della Prefettura di Salerno e della Società ITALESPO Espropriazioni s.n.c. avverso la stima delle indennità di espropriazione;
- o. con sentenza n. 147 del 22.02.2011 (cron. 375/2011 – R.G. 832/2005) la Corte di Appello adita, in accoglimento della domanda dei sig.ri *OMISSIS* e *OMISSIS* ha, tra l'altro:
- determinato la giusta indennità di occupazione legittima dei fondi, per m² 845 dal 23.06.1999 e per m² 559 dal 01.09.2000, fino al 24.02.2005 rispettivamente in € 8.067,96 e € 4.782,02;
 - ordinato alla Italespro Espropriazioni s.n.c. e alla Regione Campania, in pers. dei rispettivi legali rappresentanti p.t., di depositare, presso la competente Agenzia la differenza tra quanto liquidato al capo precedente e quanto eventualmente versato al medesimo titolo, oltre interessi, nella misura legale, a decorrere dalle rispettive scadenze annuali;

CONSIDERATO che

- con nota acquisita in data 28.04.2025 al protocollo Generale della Regione Campania PG/2025/0210613, il sig. *****OMISSIS***** in qualità di coerede insieme ai fratelli *****OMISSIS***** e *****OMISSIS***** dei coniugi *****OMISSIS***** e *OMISSIS* *OMISSIS*, ha chiesto lo svincolo delle somme depositate presso il M.E.F. - Tesoreria Provinciale Sezione di Salerno, giusta quietanza n. 13 del 15.02.2005 della somma di € 11.385,51 (euro undicimilatrecentoottantacinque/51) a garanzia delle indennità di esproprio dei fondi censiti nel N.C.T. del Comune di Scafati al Foglio 26 p.lle 1584 (ex 1494) e 1495 occorsi per la realizzazione dell'intervento denominato: *"Impianto di depurazione di Sant'Antonio Abate/Scafati a servizio del Subcomprensorio n.1 del Medio Sarno"*, trasmettendo la documentazione di seguito elencata:
- o istanza di svincolo delle somme depositate al M.E.F. presentata alla stregua dell'apposito modello;
 - o documento di identità del richiedente;
 - o Atto di compravendita del 05.10.1958 a rogito del dr. Adolfo Trotta, notaio in Pagani (SA), Rep. n.30529 – racc. n.2590/257, con il quale i coniugi ***OMISSIS*** e *OMISSIS* *OMISSIS* hanno acquistato il fondo in Scafati (SA) censito al catasto terreni al foglio 26 mappale 314 di m² 7363;
 - o certificazione notarile ex art. 567, co.2 c.p.c. del 16.05.2022, attestante le risultanze delle visure catastali e dei Registri Immobiliari, per dott. Giuseppe IERVOLINO, notaio iscritto al ruolo dei distretti notarili riuniti di Salerno, Nocera Inferiore e Vallo della Lucania da cui risulta, tra l'altro, che:
 - § con tipo mappale presentato presso gli Uffici dell'Agenzia del Territorio di Salerno n. 1472/95 del 08.06.1995, in atti dal 28.01.1999, l'immobile censito al catasto terreni al foglio 26 mappale 314 di m² 6640 è stato soppresso, generando le p.lle 1494 di m² 6537 e 1495 di m² 103;
 - § con frazionamento del 18.07.2001 protocollo n. 243587, in atti dal 18.07.2001, regolarmente approvato dall'Agenzia del Territorio di Salerno, l'immobile censito al

catasto terreni al foglio 26 mappale 1494 di m² 6537 è stato soppresso generando le p.lle 1583 di m² 2954, 1584 di m² 1367, 1585 di m² 2206 e 1593 di m² 10;

§ con frazionamento del 28.04.2010 protocollo n. SA0206765 in atti dal 28.04.2010, regolarmente approvato dall'Agenzia del Territorio di Salerno, l'immobile censito al catasto terreni al foglio 26 mappale 1584 di m² 1367 è stato soppresso generando le p.lle 1848 di m² 1346, 1849 di m² 15 e 1850 di m² 6;

- o relazione notarile, per dott. Giuseppe IERVOLINO, notaio iscritto al ruolo dei distretti notarili riuniti di Salerno, Nocera Inferiore e Vallo della Lucania, del 27.04.2023 a cui sono allegati le dichiarazioni autenticate dal notaio a firma dei signori ****OMISSIS*** e *****OMISSIS***** quali liberatorie per il pagamento esclusivo in favore del germano ***OMISSIS**, a titolo di rimborso delle spese del CTU -come liquidate con decreto di liquidazione del 20.03.2009 della Corte di Appello di Salerno- e delle spese legali come liquidate dalla sentenza 147/2011;
- o atto di divisione del 18.02.2004 tra i germani *OMISSIS*, figli dei coniugi *****OMISSIS***** stipulato dal dott. Avv. Luigi D'AQUINO notaio in Scafati n. Rep. 10337 Raccolta 4806 registrato a Pagani il 01.03.2004 al n. 244;
- o copia integrale del decreto definitivo di esproprio con allegati: decreto della prefettura di Salerno n. 20050006616/Espr e quietanza n. 13 del 15.02.2005;
- o verbale di immissione in possesso;
- o decreto n. 447 U.D. del 28.06.2000 del prefetto della Provincia di Salerno;
- con nota acquisita al prot. regionale n. 0400263 del 11.08.2025, il sig. ***OMISSIS** ha integrato la suddetta documentazione, trasmettendo il certificato storico di destinazione urbanistica Serv_E_F – 0049814 del 06.08.2025, con indicazione delle zone omogenee dei fondi censiti nel N.C.T. del Comune di Scafati (SA) al foglio 26 p.lle 1495, 1848, 1849 e 1850 (ex1494);

PRESO ATTO che dalla documentazione acquisita agli atti, risulta:

- la titolarità del diritto di proprietà dei germani sig.ri *****OMISSIS***** ciascuno per la quota di 1/3, relativo ai beni censiti nel N.C.T. del Comune di Scafati (SA) al foglio 26 mappali ex 1494 e 1495 e il diritto alla corresponsione della indennità di esproprio di € 11.385,51, depositata presso il M.E.F. - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Salerno con quietanza n. 13 del 15.02.2005 a garanzia delle indennità complessiva di esproprio e di occupazione temporanea relativa ai beni censiti nel N.C.T. del Comune di Scafati (SA) al foglio 26 mappali ex 1494 e 1495 ed occorsi per la realizzazione dell'intervento denominato "Impianto di depurazione di Sant'Antonio Abate/Scafati a servizio del Subcomprensorio n.1 del Medio Sarno;
- la liberatoria da parte dei sig.ri *****OMISSIS***** alla riscossione in favore del germano ***OMISSIS** delle suddette somme spettanti;
- l'assenza di trascrizioni pregiudizievoli o iscrizioni di diritti di azioni di terzi incidenti sul diritto di proprietà;
- la libertà dei cespiti da gravami ipotecari;
- la opposizione, ai sensi dell'art. 19 della L. 865/71 e s.mi., dinanzi alla Corte di Appello di Salerno, nei confronti della Regione Campania, della Prefettura di Salerno e della Società ITALESPO Espropriazioni s.n.c. avverso la stima delle indennità di espropriazione;
- l'assenza negli atti di ufficio di notifiche di opposizione di terzi al pagamento della suddetta indennità;
- la decorrenza senza esito dei termini utili per l'impugnazione che rende definitiva la determinazione dell'ammontare delle indennità depositate;
- la dichiarazione dell'avente diritto in cui lo stesso, ai sensi dell'art.26 comma 6 del DPR 327/2001, assume ogni responsabilità in ordine a eventuali diritti dei terzi

PRESO ATTO altresì che

- nel maggiore importo di € 14.854,94, il cui deposito presso la Cassa DD.PP. - Tesoreria di Salerno è stato autorizzato con il citato Decreto n. 83/RAG del 27.01.2005 del Commissario Delegato ex O.P.C.M. del 14.04.1995, giusta quietanza n. 13 del 15.02.2005, di cui si allega copia del piano di riparto, è compreso l'importo di € 11.385,51 (euro undicimilatrecentottantacinque/51) depositato presso la Cassa DD.PP. - Tesoreria di Salerno, a lordo della ritenuta, nella misura del 20%, ai sensi dell'art. 35 del DPR 327/01, a titolo di imposta dovuta per le aree ricadenti in zona omogenea "D", per indennità complessiva di esproprio e di occupazione temporanea relativa ai beni censiti nel N.C.T. del Comune di Scafati (SA) al foglio 26 mappali 1495, 1848 (ex 1494), 1849 (ex 1494) e 1850 (ex 1494) occorsi per la realizzazione dell'intervento denominato *"Impianto di depurazione di Sant'Antonio Abate/Scafati a servizio del Subcomprensorio n.1 del Medio Sarno"* a favore delle ditte non concordatarie:
 - . *****OMISSIS*****;
 - . *****OMISSIS*****;
 - sulla base della documentazione acquisita agli atti, di cui alle precedenti citate note, è emerso che i coniugi:
 - . *****OMISSIS*****;
 - . *****OMISSIS*****;
- fino alla data di emanazione del decreto definitivo di esproprio, erano pieni proprietari, ciascuno per la quota di 1/2, dei beni censiti nel N.C.T. del Comune di Scafati (SA) al foglio 26 mappali 1494 e 1495;
- la relazione notarile del 27.04.2023, per dott. Giuseppe IERVOLINO, certifica che i sig.ri ***OMISSIS*** e *****OMISSIS***** hanno lasciato quali unici chiamati all'eredità per legge, in parti uguali tra loro ossia per la quota di 1/3 (un terzo) ciascuno, i tre figli:
 - . *****OMISSIS*****;
 - . *****OMISSIS*****;
 - . *****OMISSIS*****;
- cui vanno devoluti tutti i diritti spettanti ai defunti, precisando che in merito alla riscossione di tutti i crediti spettanti ai defunti ***OMISSIS*** e *****OMISSIS***** derivanti dalla sentenza della Corte d'Appello di Salerno n.147/2011 (cron. 375/2011) e comprensiva della liberatoria da parte dei germani ***OMISSIS*** e *****OMISSIS***** alla riscossione in favore del germano ***OMISSIS** delle dette somme spettanti;
- gli immobili censiti nel N.C.T. del Comune di Scafati (SA) al foglio 26 mappali ex1494 e 1495 ricadono in Zona D "SOTTOZONA D4" del P.R.G.

RILEVATO che sulla base della documentazione agli atti, risultano ricorrere le condizioni di cui all'art. 28 del D.P.R. n. 327/01 e ss.mm.ii.

RITENUTO per tutto quanto premesso e considerato:

- di dover autorizzare il M.E.F. - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Napoli al pagamento in favore del sig. *****OMISSIS***** dell'importo di € 11.385,51 (euro undicimilatrecentottantacinque/51), depositata presso il M.E.F. - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Salerno con quietanza n. 13 del 15.02.2005, a lordo della ritenuta, nella misura del 20%, ai sensi dell'art. 35 del DPR 327/01, a titolo di imposta dovuta per le aree ricadenti in zona omogenea "D", a garanzia delle indennità complessiva di esproprio e di occupazione temporanea relativa ai beni censiti nel N.C.T. del Comune di Scafati (SA) al foglio 26 mappali ex 1494 e 1495 ed occorsi per la realizzazione dell'intervento denominato *"Impianto di depurazione di Sant'Antonio Abate/Scafati a servizio del Subcomprensorio n.1 del Medio Sarno"*
- di dover prendere atto che le predette somme sono soggette, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. n.327/01, alla ritenuta a titolo di imposta in quanto i fondi identificati nel N.C.T. del Comune di Scafati (SA) al foglio 26 mappali ex 1494 e 1495 ricadono in Zona D "SOTTOZONA D4" del P.R.G.;
- di dover esonerare da ogni responsabilità il M.E.F. - Tesoreria Provinciale dello Stato Sezione di Napoli, per lo svincolo delle suddette somme;

- di dover dare atto che il presente provvedimento non comporta aumento di spesa o diminuzione di entrate

VISTI

- il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327/2001 e ss.mm. e ii;
- la L.R. n. 38 del 23/12/2016;
- la D.G.R. n. 261 del 15/05/2017 e ss.mm. e ii;
- la D.G.R. n. 544 del 29/08/2017;
- la D.G.R. n. 148 del 30.03.2022;
- la D.G.R. n. 612 del 14.11.2024

Alla stregua dell'istruttoria prot. n. 0414313 del 25/08/2025 dell'Ufficio Speciale GRANDI OPERE U.O.D. 60.06.02, compiuta dal Funzionario istruttore, titolare di E.Q., con il coordinamento del funzionario Coordinatore dell'Autorità Espropriante della Regione Campania, di cui al D.D. n. 261 del 03.07.2020, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente

DECRETA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui di seguito integralmente riportati:

1. di autorizzare il M.E.F. - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Napoli al pagamento in favore del sig. *****OMISSIS***** dell'importo di € 11.385,51 (euro undicimilatrecentootantacinque/51), depositata presso il M.E.F. - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Salerno con quietanza n. 13 del 15.02.2005, a lordo della ritenuta, nella misura del 20%, ai sensi dell'art. 35 del DPR 327/01, a titolo di imposta dovuta per le aree ricadenti in zona omogenea "D", a garanzia delle indennità complessiva di esproprio e di occupazione temporanea relativa ai beni censiti nel N.C.T. del Comune di Scafati (SA) al foglio 26 mappali ex 1494 e 1495 ed occorsi per la realizzazione dell'intervento denominato "Impianto di depurazione di Sant'Antonio Abate/Scafati a servizio del Subcomprensorio n.1 del Medio Sarno"
2. di prendere atto che le predette somme sono soggette, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. n.327/01, alla ritenuta a titolo di imposta in quanto i fondi identificati nel N.C.T. del Comune di Scafati (SA) al foglio 26 mappali ex 1494 e 1495 ricadono in Zona D "SOTTOZONA D4" del P.R.G.;
3. di esonerare da ogni responsabilità il M.E.F. - Tesoreria Provinciale dello Stato Sezione di Napoli, per lo svincolo delle suddette somme;
4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta aumento di spesa o diminuzione di entrate;
5. di provvedere, ai sensi dell'art. 26 comma 7 del DPR 327/01 e ss.mm.ii., alla pubblicazione del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale Regionale; lo stesso diverrà esecutivo, ai sensi dell'art. 26 comma 8 del DPR 327/01 e ss.mm.ii., col decorso di trenta giorni dalla relativa pubblicazione nel BURC e se, nel frattempo, non sarà proposta opposizione dai terzi;
6. di trasmettere il presente provvedimento al M.E.F. e al richiedente lo svincolo ad avvenuta esecutività dello stesso;
7. di dare atto che in relazione al presente procedimento non sussistono - ai sensi dell'art. 6 bis della legge n.241/1990, come integrata con legge 190/2012 - situazioni di conflitto di interessi, in atto o potenziali, in capo a tutti i titolari degli uffici competenti a adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali ed il provvedimento finale;
8. di dare atto che la spesa oggetto del presente provvedimento non rientra tra quelle soggette agli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n.33 del 14.03.2013;
9. di dare atto dell'avvenuto assolvimento dell'obbligo di informativa di cui all'art. 13 del Reg. UE2016/679 come da circolare n. 318856 del 21/05/2019;
10. di inviare il presente atto, per quanto di rispettiva competenza:
 - alla Segreteria di Giunta;
 - al Burc ed alla CASA di VETRO della Regione Campania.

Il Direttore Generale

DOTT. FABRIZIO MANDUCA